

CAMB/2019/53 del 26 luglio 2019

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Ritiro in autotutela del bando di gara “Affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese”. CIG 786937098D”**

IL PRESIDENTE
F.to Riziero Santi

CAMB/2019/53

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2019** il giorno 26 del mese di luglio alle ore 12.00 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera comunicazione PG.AT/2019/0004633 del 17/07/2019.

Sono presenti i Sigg.ri:

	ENTE				P/A
1	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
2	De Pascale Michele	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
3	Fratto Gabriele Antonio	Provincia di Forlì-Cesena	FC	Presidente	A
4	Monesi Marco	Città Metropolitana di Bologna	BO	Consigliere	P
5	Paron Barbara	Provincia di Ferrara	FE	Presidente	A
6	Santi Riziero	Provincia di Rimini	RN	Presidente	P
7	Tomei Gian Domenico	Provincia di Modena	MO	Presidente	P
8	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
9	Zanni Giorgio	Provincia di Reggio Emilia	RE	Presidente	A

Il Presidente Riziero Santi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Ritiro in autotutela del bando di gara “Affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese”. CIG 786937098D”

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- l’art 3-*bis* del D.lgs. n. 138/2011 e ss.mm.ii.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.L. n. 32/2019, convertito in legge n. 55/2019;
- la L. n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;

richiamata la determinazione del Direttore n. 46 del 9 aprile 2019 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della procedura di affidamento di cui all'oggetto il Dott. Giovanni Biagini, Funzionario Tecnico dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani e assimilati;

richiamata, altresì, integralmente la propria precedente deliberazione n. 31 del 10 aprile 2019 con la quale è stato deliberato, tra l'altro, di:

- approvare i seguenti atti relativi alla gara - mediante procedura aperta ad evidenza pubblica *ex art.* 164 D.Lgs. n. 50/2016 con criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa - per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena:
 - ✓ Bando di concessione secondo il formulario dell'Unione Europea,
 - ✓ Bando di concessione integrale e capitolato d'oneri,
 - ✓ Schema di contratto di servizio e relativi allegati tra cui il Disciplinare Tecnico;
 - ✓ Relazione *ex art.* 34 D.L. 179/2012 s.m.i.

disponendo che alla stessa deliberazione tali documenti non sarebbero stati allegati, in quanto ragioni di segretezza impongono il rinvio della loro divulgazione al momento della pubblicazione ufficiale prevista nelle forme di legge;

- di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di procedere con la massima celerità alla pubblicazione degli atti approvati, sulla GUUE, sulla GURI e sulla stampa nazionale e locale ai sensi della normativa vigente in materia, nonché nei siti informatici nella stessa normativa indicati;

dato atto che si è proceduto alle seguenti pubblicazioni aventi valore legale della documentazione di gara approvata con la deliberazione di CAMB n. 31/2019, precedentemente indicata, come richiesto dalla normativa vigente in materia:

- pubblicazione in GUUE in data 3 maggio 2019 del bando di gara;
- pubblicazione in GURI in data 10 maggio 2019 del bando di gara;
- pubblicazione del bando di gara per estratto in data 12 maggio 2019 in n. 2 quotidiani con tiratura a livello nazionale e in n. 2 quotidiani a livello locale;
- pubblicazione nel profilo di committente di tutta la documentazione di gara in data 13 maggio 2019;
- pubblicazione del bando di gara nel SITAR ER;

considerato che:

- in data 18 aprile 2019 è stato pubblicato sulla GURI, serie generale, il Decreto Legge n. 32 del 18/4/2019 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.*", il quale prevede fra le varie disposizioni in esso contenute, sostanziali modifiche al D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";
- tale decreto legge in data 14 giugno 2019 è stato convertito, con modificazioni, con legge n. 55 pubblicata sulla GURI, serie speciale, in data 17 giugno 2019 ed in vigore dal 18 giugno 2019, nella quale all'art. 1, comma 2, si dispone che "*2. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti*

giuridici sorti sulla base dell'articolo 1 del medesimo decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32”;

- il bando e tutti gli atti di gara sono stati approvati dal competente organo il 10 aprile 2019 e pertanto in data anteriore rispetto alla pubblicazione del Decreto Legge summenzionato;
- la documentazione di gara è stata pubblicata nelle forme e con le modalità previste dalla vigente normativa in materia successivamente alla pubblicazione del Decreto legge n. 32/2019 ma precedentemente all'entrata in vigore della relativa legge di conversione n. 55/2019;
- il bando di gara è stato pubblicato in vigenza di un decreto legge che ha apportato modifiche al Codice dei contratti pubblici senza tenere conto, nel testo nella documentazione di gara, di tali variazioni essendo questa stata approvata dal competente organo in data anteriore all'entrata in vigore di tale decreto legge;
- la disciplina di gara di cui agli atti sopra citati collide con un quadro sostanziale risultante dalla definitiva entrata in vigore della L. 55/2019 che ha convertito, apportandovi diverse modificazioni, il DL n. 32/2019;

considerato che:

- tale circostanza potrebbe essere foriera di incertezze circa il quadro normativo applicabile, ingenerando eventuali future contestazioni da parte dei potenziali concorrenti nonché possibili incertezze in ordine alla corretta disciplina di svolgimento della procedura ad evidenza pubblica;
- per evidenti ragioni di interesse pubblico alla ordinata e certa definizione del quadro normativo applicabile alla procedura di gara di cui all'oggetto, si ritiene opportuno disporre il ritiro della documentazione di gara e provvedere ad una successiva nuova approvazione e ulteriore pubblicazione della documentazione di gara;
- l'Amministrazione è notoriamente titolare dei generali poteri di autotutela, riconosciuti dagli artt. 21-*quinquies* e seguenti della legge n. 241/1990, rientrando nella potestà discrezionale dell'ente il disporre il ritiro del bando di gara e degli atti successivi in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna o anche solo da sconsigliare la prosecuzione della gara;
- il ritiro intervenuto prima del termine di presentazione delle domande di partecipazione da parte dei singoli operatori economici non comporta il consolidamento di alcuna posizione qualificata da parte di eventuali concorrenti e, come tale, esclude che si debbano riconoscere indennizzi in capo a terzi;

ritenuto, pertanto, opportuno, per quanto precedentemente esposto, in ossequio ai principi di buona amministrazione *ex art. 97* della Costituzione e avendo effettuato la verifica della sussistenza dei presupposti di legge, di procedere al ritiro in autotutela del bando di gara avente ad oggetto *“bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese” del territorio provinciale di Modena – CIG 786937098D”;*

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

dato atto che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs n. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate, al ritiro in autotutela, ai sensi degli artt. 21-*quinquies* e seguenti della legge n. 241/1990, del Bando di gara e relativa documentazione allegata, avente ad oggetto *“bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese” del territorio provinciale di Modena – CIG 786937098D”*, dando atto che con successivo e separato atto si provvederà, a seguito dell'adeguamento della documentazione di gara alla disciplina vigente in materia, a nuova pubblicazione;
2. di approvare pertanto un apposito Avviso in merito, dando mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di procedere con la massima celerità alla pubblicazione di tale avviso, nelle medesime forme e canali utilizzati per la pubblicazione del bando di gara della gara in oggetto;
3. di procedere, a seguito della pubblicazione del suddetto avviso, al ritiro completo di tutta la documentazione di gara presente nel profilo di committenza;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 53 del 26 luglio 2019

Oggetto: **Ritiro in autotutela del bando di gara “Affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese”. CIG 786937098D”**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Ing. Stefano Rubboli

Bologna, 26 luglio 2019

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Riziero Santi

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 1 agosto 2019

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna